

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

### Modulo 1 - Scheda 1.1

*Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge*

<b>Data di sottoscrizione</b>	<b>05/06/2013</b>
<b>Periodo</b>	<b>Contrattazione: ripartizione risorse anni 2010-2011-2012</b>
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<p><b>Parte Pubblica:</b></p> <p><b>Dr. Marco Marcello</b> – Segretario Comunale - Presidente</p> <p><b>Sig. Antonio Arru</b> - Posizione Organizzativa – Componente</p> <p><b>Sig. Salvatore Casula</b> - Posizione Organizzativa – Componente</p> <p><b>Sig. Peppino Meleddu</b> - Posizione Organizzativa - Componente</p> <p><b>Organizzazioni sindacali</b> ammesse alla contrattazione (elenco sigle): SIND. C.I.S.L. - SIND. C.I.G.L. - SIND. U.I.L.</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <p>SIND. C.I.S.L. <b>Signor Luciano Boi</b></p> <p>R.S.U. <b>Sig. Meleddu Andrea</b></p> <p>R.S.U. <b>Ing. Carlo Maria Sassu</b></p>
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale dipendente del non dirigente del Comune di Sorgono
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	<p>a) Incentivazione produttività e miglioramento dei servizi</p> <p>b) Indennità specifiche resp., particolari resp. Maneggio valori e altro</p> <p>c) Varie</p>
<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	<p>Ai sensi del CCNL Enti Locali tale certificazione non è dovuta. L'unica certificazione dovuta è quella del Revisore dei Conti a cui è indirizzato tale relazione.</p>
	<p>È stato adottato il Piano dettagliato degli obiettivi relativamente all'anno 2010 con Del. G. C. N. 128 del 21.07.2010. Il Piano degli obiettivi di Performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 per gli anni 2011 e 2012 rispettivamente con Del. G.C. N. 161 del 08.11.2011 e Del G.C. N. 93 del 23.05.2012.</p>
	<p>Non è stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 ma l'Amministrazione si impegna ad adottare tale atto nel breve periodo.</p>
	<p>È in fase di definizione l'assolvimento degli obblighi sulla Trasparenza di cui al D.Lgs N. 33/2013</p>

## Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

*a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;*

L'accordo CDIA di ripartizione del fondo del salario accessorio disponibile (al netto dell'utilizzo delle risorse stabili – PEO, Ind. Comparto e altro) per gli anni 2010-2012 prevede l'utilizzo delle risorse variabili finalizzate al finanziamento dei seguenti istituti:

### I. RISCHIO - CCNL 1/04/1999 art. 17 lett. d)

**Dispone l'art. 26 del CCDIA** dell'Ente approvato con deliberazione della G. C. n° 83 del 15.06.07: *“Comportano rischio quelle prestazioni lavorative che implicano una esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale. Danno titolo alla corrispondente indennità le prestazioni che comportano una esposizione diretta e continua:*

*Con sostanze chimiche e biologiche, ovvero come da piano di valutazione dei rischi ai sensi della Legge n. 626/94;*

- a. *Con pazienti con gravi problemi psico - fisici che possono provocare il contagio di malattie;*
- b. *Con catrame – bitume – oli e loro derivati;*
- c. *Con attività in impianti di depurazione, rifiuti solidi urbani o assimilati*
- d. *Con esalazioni di rifiuti di qualsiasi genere;*
- e. *Ad attività con impiego di macchine complesse;*
- f. *Ad attività di manutenzione delle fognature e della rete di illuminazione;*
- g. *Lavori di Necrofori fossori e necrofori esumatori;*
- h. *Lavori di manutenzione stradale, verde pubblico, segnaletica, svolti in presenza significativa di traffico;*
- i. *Conduzione Cucina;*

*E' comunque esclusa l'erogazione dell'indennità di rischio per le figure professionali che svolgono attività amministrativa o di Polizia Locale in modo generalizzato. La misura dell'indennità di rischio è determinata dall'art. 41 del CCNL 22.1.2004. L'indennità di rischio compensa il disagio derivante dall'espletamento delle attività considerate rischiose”*

### II. MANEGGIO VALORI - CCNL 1/04/1999 art. 17 lett. d)

**Dispone l'art. 29 del CCDIA aziendale del 15.06.2007:** *“Al personale addetto in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa, dal quale possano derivare rilevanti danni patrimoniali, compete una indennità giornaliera ....;*

### III. PARTICOLARI RESP. - CCNL 1/04/1999 art. 17 lett. i)

**Dispone l'art. 31 del CCDIA aziendale del 15.06.2007 :** *“L'indennità di Particolari Responsabilità, a decorrere da Gennaio 2005, è finalizzata a compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e del personale in categoria D, non incaricato di posizione Organizzativa, attribuite con atto formale degli Enti, e derivanti dalle qualifiche di: Ufficiale di stato civile e anagrafe; Ufficiale elettorale; Responsabile dei tributi per quanto riguarda le responsabilità stabilite dalle leggi; Formatori professionali; Addetti ai servizi di protezione civile. L'importo massimo del compenso è definito in € 300 annui lordi. La determinazione dei compensi di cui trattasi avverrà mediante l'utilizzo della seguente procedura: Individuazione dei titolari di particolari responsabilità; Determinazione del Budget Teorico pari ad (a\*€ 300,00); Graduatoria dell'indennità secondo l'allegato modello. L'importo di € 300 non è cumulabile con l'indennità prevista per le specifiche responsabilità di cui all'art. 30 se erogata con la stessa motivazione; qualora nell'indennità dell'art. 30 si ricomprende anche l'attività prevista nel presente articolo prevarrà la prima indennità. L'indennità fino a € 300 prevista per le finalità di cui al comma 1 non è cumulabile tra le fattispecie descritte nello stesso comma, la cumulabilità di più responsabilità del comma 1 non determina l'utilizzo dell'art. 30*

**IV. REPERIBILITA' - CCNL 1/04/1999 art. 17 lett. d)** in applicazione di tale indennità si rimanda a quanto stabilito nel CCNL 14.9.2000 art. 23;

**V. PRODUTTIVITA' - CCNL 1/04/1999 art. 17 lett. f)**

**Dispone l'art. 36 del CCDIA aziendale del 15.06.2007**

La produttività viene erogata secondo il metodo di accesso al premio previsto all'art. 36 del contratto decentrato vigente ovvero su scala parametrica.

Con Delibera **G. C. n. 162 del 22.11.11** si è provveduto all' approvazione del **nuovo Sistema di Valutazione delle performance**, adeguato alle disposizioni del D. Lgs 150/2012 e definita la modalità di distribuzione della produttività inserito conformemente a quanto disciplinato nel contratto decentrato integrativo in vigore.

Le risorse destinate alla produttività annuale, ai sensi dell'art. 17 lett. A) del CCNL 1.4.1999 e successive modifiche, e in base al Sistema di valutazione saranno effettivamente distribuite in relazione all'esito della valutazione e misurazione della performance Individuale e organizzativa, e quindi finalizzate a incentivare il merito e la selettività nella seguente modalità: - l'80% dell'intero budget collegato alla misurazione e valutazione delle performance sarà distribuito in base all'esito della valutazione della performance individuale - il 20% dell'intero budget collegato alla misurazione e valutazione delle performance sarà distribuito in base all'esito della valutazione della performance organizzativa.

Tali risorse sono suddivise pro-quota tra il personale dipendente sulla base di valori parametrici e verranno effettivamente distribuite in base all'esito della valutazione della performance individuale e di quella organizzativa degli stessi da effettuare a consuntivo e secondo le seguenti modalità:

- Per valutazioni maggiori al 90%, distribuzione del 100% del premio previsto ad inizio anno;
- Per valutazioni comprese tra  $\geq 85\%$   $\div$   $\leq 90\%$  distribuzione del 90% del premio
- Per valutazioni comprese tra  $\geq 60\%$   $\div$   $< 85\%$  in maniera direttamente proporzionale del premio previsto ad inizio anno;
- Per valutazioni inferiori al 60%, nessun attribuzione del premio di produttività.

La valutazione sulla performance individuale è collegata al livello di raggiungimento degli obiettivi di performance individuale assegnati nel Piano delle Performance/Piano degli obiettivi di Performance e alla valutazione dei comportamenti professionali.

La performance organizzativa afferisce all'organizzazione nel suo complesso, pertanto la valutazione è relativa al contributo dato da ciascuna unità organizzativa alla realizzazione dell'obiettivo di performance organizzativa assegnata nel Piano delle Performance/Piano degli obiettivi di Performance. Riferimenti contrattuali e normativi relativi all'attribuzione dei compensi per merito:

*Art. 37 CCNL 22.1.2004 "1. La attribuzione dei compensi di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) ed b) è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.*

*2. I compensi destinati a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi devono essere corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi predefiniti nel PEG o negli analoghi strumenti di programmazione degli enti.*

*3. La valutazione delle prestazioni e dei risultati dei lavoratori spetta ai competenti dirigenti nel rispetto dei criteri e delle prescrizioni definiti dal sistema permanente di valutazione adottato nel rispetto del modello di relazioni sindacali previsto; il livello di conseguimento degli obiettivi è certificato dal servizio di controllo interno.*

*4. Non è consentita la attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi comunque denominati.*

*Art.18 D.lgs 150/2009 "Criteri e modalità per la valorizzazione del merito ed incentivazione della performance*

*1. Le amministrazioni pubbliche promuovono il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale, anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche, perchè valorizzano i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi sia economici sia di carriera.*

2. E' vietata la distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi di incentivi e premi collegati alla performance in assenza delle verifiche e attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione adottati ai sensi del presente decreto.

b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo di produttività per gli anni 2010-2011-2012;

	<b>ANNO 2010</b>
TOTALE FONDO STABILE	€ 34.112,64 -
TOTALE FONDO VARIABILE	€ 3.714,50 -
<b>TOTALE FONDO ANNO 2010</b>	<b>€ 37.827,14</b> -
da cui sottrarre:	
TOTALE UTILIZZO DI PARTE STABILE (Progressioni, Ind. Comparto e altro.	€ 30.047,33 -
UTILIZZO DI PARTE VARIABILE:	
Reperibilità	€ 3.450,22 -
Rischio	€ 1.479,88 -
Disagio	€ 445,36 -
Maneggio Valori	€ 40,00 -
Particolari Responsabilità (art. 17 lett. i) CCNL 1.4.1999)	€ 400,00 -
Produttività	€ 1.964,35 -
<b>ECONOMIE</b>	<b>€ 0,00</b>

	<b>ANNO 2011</b>
TOTALE FONDO STABILE	€ 34.112,64 -
TOTALE FONDO VARIABILE	€ 3.714,50 -
<b>TOTALE FONDO ANNO 2011</b>	<b>€ 37.827,14</b> -
da cui sottrarre: quota parte stabile per personale cessato	€ 775,29
da cui sottrarre: quota parte variabile per personale cessato	84,42
TOTALE UTILIZZO DI PARTE STABILE (Progressioni, Ind. Comparto e altro.	€ 29.650,66 -
UTILIZZO DI PARTE VARIABILE:	
Reperibilità	€ 2.644,48 -
Rischio	€ 660,00 -
Maneggio Valori	€ 113,63 -
Particolari Responsabilità (art. 17 lett. i) CCNL 1.4.1999)	€ 400,00 -
Produttività	€ 3.498,66 -
<b>ECONOMIE</b>	<b>€ 0,00</b>

		ANNO 2012
TOTALE FONDO STABILE	€	34.112,64
	-	
TOTALE FONDO VARIABILE	€	3.714,50
	-	
<b>TOTALE FONDO ANNO 2012</b>	<b>€</b>	<b>37.827,14</b>
	-	
da cui sottrarre: quota parte stabile per personale cessato	€	775,29
da cui sottrarre: quota parte variabile per personale cessato		84,42
TOTALE UTILIZZO DI PARTE STABILE (Progressioni, Ind. Comparto e altro.	€	29.650,66
	-	
UTILIZZO DI PARTE VARIABILE:		
Reperibilità	€	3.636,16
	-	
Rischio	€	660,00
	-	
Maneggio Valori	€	145,20
	-	
Particolari Responsabilità (art. 17 lett. i) CCNL 1.4.1999)	€	400,00
	-	
Produttività	€	2.506,98
	-	
<b>ECONOMIE</b>	<b>€</b>	<b>0,00</b>
	-	

Si evidenzia che sono inserite in uno schema a parte le integrazioni di parte variabile integrate ai sensi dell'art. 15 c. 1 lettera k) CCNL 1.4.1999, in base a specifiche disposizioni di legge e quindi, con particolare destinazione vincolata e sottratte alla contrattazione. In particolare si tratta di risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o risultati del personale, alcune non soggette al rispetto del limite del fondo 2010 ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis L. 122/2011 (art. 92 del D. Lgs 163/2006, compensi ISTAT) e coincidenti con apposita quota in uscita.

*c) gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;*

Per la contrattazione di cui trattasi risultano vigenti :

CCDIA dell'Ente approvato con G. C. n° 83 del 15.06.07 nel quale sono state contrattate le parti giuridiche demandate dai CCNL nazionali alla sede decentrata

*d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;*

Nel corso dell'anno 2011 la Giunta ha approvato una nuova metodologia di valutazione delle prestazioni individuali dei dirigenti e dei titolari di posizione organizzativa e del personale dipendente, approvata con Del. G.C. n. 162 del 22.11.11 coerente con le novità introdotte dal D.lgs 150/2009 e con le modifiche apportate al Regolamento degli Uffici e dei Servizi con Delibera 12 dell'11.01.2011

La metodologia è stata presentata dal Nucleo durante apposito incontro di illustrazione del sistema di valutazione a Amministratori, Dipendenti e Titolari di Posizione Organizzativa.

Tale metodologia prevede la valutazione della performance individuale ed organizzativa, i cui risultati percentuali condizionano l'accesso al premio.

*e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali - ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);*

Per gli anni 2010-2011 e 2012 non sono state previste nuove progressioni economiche orizzontali anche in virtù dell'art. 9 c. 1 della L.122/2010

*f) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.*

Si rileva che è stato adottato il Piano dettagliato degli obiettivi relativamente all'anno 2010 con Del. G. C. N. 128 del 21.07.2010. Il Piano degli obiettivi di Performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 per gli anni 2011 e 2012 rispettivamente con Del. G.C. N. 161 del 08.11.2011 e Del G.C. N. 93 del 23.05.2012.

L'Ente si è dotato di un Piano delle Performance e di un Piano di obiettivi aspirato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 4 comma 2 e 5 comma 2 del D. Lgs 150/09.

## **Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa**

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per gli anni 2010-2012 ha seguito il seguente iter:

- Con determinazioni n. 58 del 11/11/2010, n. 46 del 14/12/2012, n. 47 del 14/12/2012 si è provveduto alla costituzione dei fondi rispettivamente per gli anni 2010-2011-2012 secondo i prospetti allegati: A1-A2-A3, B1-B2-B3, C1-C2-C3;
- Verbale Preintesa tra la delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacale sull'utilizzo delle risorse decentrate per gli anni 2010-2012 del 5.6.2013 allegata;

### **Sezione I- Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità**

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 15 del CCNL 1.4.1999 e dell'art. 31 del CCNL del 22.01.2004, per l'anno 2011, risulta così costituito, così come da allegato a) :

2010:

**COSTITUZIONE FONDO PRODUTTIVITA' COLLETTIVA 2010**

**TABELLA A/1 FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE - Art. 31 C.C.N.L. 22.01.2004**

PARTE 1^: RISORSE STABILI		Articolo 31, comma 2					
CCNL di RIFERIMENTO	DESCRIZIONE DELLA FONTE DEL FINANZIAMENTO					IMPORTO	
CCNL 01/04/1999	<b>Articolo 14, comma 4</b> - Risparmi riduzione 3% risorse lavoro straordinario anno 1999					€ -	
	Fondo anno 1999		3%	€	-		
CCNL 01/04/1999	<b>Articolo 15, comma 1, lettera a)</b> - Risorse ex art. Art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) CCNL 6/7/1995, nonché quota parte risorse lettera a) stesso art. 31, c. 2, già destinate per lavoro straordinario ex q.f. VII ed VIII incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative.					€ 17.222,47	
CCNL 01/04/1999	<b>Articolo 15, comma 1, lettera b)</b> - Risorse aggiuntive art. 32 CCNL 6/7/95 e art. 3 CCNL 16/7/96: 0,5% monte salari 1993 e 0,65% monte salari 1995 nel rispetto delle disponibilità di bilancio.						
CCNL 01/04/1999	<b>Articolo 15, comma 1, lettera c)</b> - Risorse aggiuntive art. 32 CCNL 6/7/95 e art. 3 del CCNL 16.07.1996 0,8% del monte salari 1995, se la spesa del personale del 1998 è inferiore a quella del 1997 salvo gli incrementi contrattuali					€ -	
CCNL 01/04/1999	<b>Articolo 15, comma 1, lettera f)</b> - Somme derivanti dal riassorbimento trattamenti economici difformi					€ -	
CCNL 01/04/1999	<b>Articolo 15, comma 1, lettera g)</b> - Risorse destinate al LED con selezioni fino al 31/12/1998, ovvero in riferimento al numero dei LED che poteva essere attribuito entro detta data e da destinare al fondo per la progressione economica.					€ 5.860,42	
CCNL 01/04/1999	<b>Articolo 15, comma 1, lettera h)</b> - Indennità di £. 1.500.000 ex VIII art. 37, comma 4, CCNL 06/07/1995					€ -	
CCNL 01/04/1999	<b>Articolo 15, comma 1, lettera i)</b> - Risparmi per riduzione dirigenza, max 0,2% monte salari dirigenza					€ -	
CCNL 01/04/1999	<b>Articolo 15, comma 1, lettera i)</b> - 0,52% monte salari anno 1997 così come determinato a consuntivo					€ 1.941,00	
	Monte salari 1997		0,52%	€	-		
CCNL 01/04/1999	<b>Articolo 15, comma 5</b> - Risorse aggiuntive per assunzione di personale per compensare l'incremento stabile della dotazione organica.					€ -	
CCNL 05/10/2001	<b>Articolo 4, comma 1</b> - Incremento risorse art. 15 CCNL 01/04/1999 dell' 1,1% del monte salari dell'anno 1999					€ 3.888,50	
	Monte salari 1999		1,1%	€	-		
CCNL 05/10/2001	<b>Articolo 4, comma 2</b> - Incremento risorse art. 15 CCNL 01/04/1999 dell'importo annuo RIA ed assegni "ad personam" personale comunque cessato dal servizio a far data dal 01.01.2000					€ 2.924,96	
CCNL 22/01/2004	<b>Articolo 32, comma 1</b> - Incremento risorse art. 31, comma 2, dello 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.					€ 2.275,29	
	Monte salari 2001		0,62%	€	-		
CCNL 22/01/2004	<b>Articolo 32, comma 2 e 3</b> - Ulteriore incremento risorse art. 31, comma 2, dello 0,50% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001, in quanto la spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti accertate a consuntivo 2001.					€ -	
	spesa personale		entrate correnti		%		#DIV/0!
	Monte salari 2001	€	-	0,50%	€		-
CCNL 22/01/2004	<b>Articolo 32, comma 7</b> La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nei commi 3, 4, 5 e 6, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (altre professionalità).					€ -	
	spesa personale		entrate correnti		%		#DIV/0!
	Monte salari 2001			0,20%	€		-
CCNL 9/05/06	<b>Articolo 4 - c. 1</b> Incremento pari allo 0,5% monte salari 03 esclusa dirigenza con rapporto tra spesa personale ed entrate correnti = < 39% (rispetto del comma 7 e 8)					€ -	
	spesa personale		entrate correnti		%		#DIV/0!
	Monte salari 2003			0,50%	€		-
CCNL 9/05/06	<b>Articolo 6</b> Importo risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 32, comma 40 D.L. n. 269/2003 (vincolate alla retribuzione di risultato ...)					€ -	
CCNL 9/05/06	<b>Dichiarazione congiunta n. 4 CCNL 9/05/06</b> Incremento valori posizione economica (dichiarazione congiunta n. 4 CCNL 9/05/06 e n. 14 CCNL 22/01/04)					€ -	
CCNL 11/04/08 (a partire dall'anno 2008)	<b>Articolo 8 c. 2</b> A decorrere dal 31/12/2007 e a valere sull'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, c.2 CCNL 22/01/2004 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al c. 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%.					€ -	
	spesa personale		entrate correnti		%		#DIV/0!
	Monte salari 2005			0,60%	€		-
<b>1.)</b>	<b>TOTALE PARTE 1^: RISORSE STABILI</b>					<b>€ 34.112,64</b>	



2011:

COSTITUZIONE FONDO PRODUTTIVITA' COLLETTIVA - ANNO 2011							
TABELLA A/1 FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE - Art. 31 C.C.N.L. 22.01.2004							
PARTE 1^: RISORSE STABILI			Articolo 31, comma 2 CCNL 22.1.2004				
CCNL di RIFERIMENTO	DESCRIZIONE DELLA FONTE DEL FINANZIAMENTO					IMPORTO	
CCNL 01/04/1999	<b>Articolo 14, comma 4</b> - Risparmi riduzione 3% risorse lavoro straordinario anno 1999					€	-
	Fondo anno 1999		3%	€	-		
CCNL 01/04/1999	<b>Articolo 15, comma 1, lettera a)</b> - Risorse ex art. Art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) CCNL 6/7/1995, nonché quota parte risorse lettera a) stesso art. 31, c. 2, già destinate per lavoro straordinario ex q.f. VII ed VIII incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni					€	17.222,47
CCNL 01/04/1999	<b>Articolo 15, comma 1, lettera b)</b> - Risorse aggiuntive art. 32 CCNL 6/7/95 e art. 3 CCNL 16/7/96: 0,5% monte salari 1993 e 0,65% monte salari 1995 nel rispetto delle disponibilità di bilancio.					€	-
CCNL 01/04/1999	<b>Articolo 15, comma 1, lettera c)</b> - Risorse aggiuntive art. 32 CCNL 6/7/95 e art. 3 del CCNL 16.07.1996 0,8% del monte salari 1995, se la spesa del personale del 1998 è inferiore a quella del 1997 salvo gli incrementi contrattuali					€	-
CCNL 01/04/1999	<b>Articolo 15, comma 1, lettera f)</b> - Somme derivanti dal riassorbimento trattamenti economici difformi					€	-
CCNL 01/04/1999	<b>Articolo 15, comma 1, lettera g)</b> - Risorse destinate al LED con selezioni fino al 31/12/1998, ovvero in riferimento al numero dei LED che poteva essere attribuito entro detta data e da destinare al fondo per la progressione economica.					€	5.860,42
CCNL 01/04/1999	<b>Articolo 15, comma 1, lettera h)</b> - Indennità di £. 1.500.000 ex VIII art. 37, comma 4, CCNL 06/07/1995					€	-
CCNL 01/04/1999	<b>Articolo 15, comma 1, lettera i)</b> - Risparmi per riduzione dirigenza, max 0,2% monte salari dirigenza					€	-
CCNL 01/04/1999	<b>Articolo 15, comma 1, lettera j)</b> - 0,52% monte salari anno 1997 così come determinato a consuntivo					€	1.941,00
	Monte salari 1997		0,52%	€	-		
CCNL 01/04/1999	<b>Articolo 15, comma 5</b> - Risorse aggiuntive per assunzione di personale per compensare l'incremento stabile della dotazione organica.					€	-
CCNL 05/10/2001	<b>Articolo 4, comma 1</b> - Incremento risorse art. 15 CCNL 01/04/1999 dell' 1,1% del monte salari dell'anno 1999					€	3.888,50
	Monte salari 1999		1,1%	€	-		
CCNL 05/10/2001	<b>Articolo 4, comma 2</b> - Incremento risorse art. 15 CCNL 01/04/1999 dell'importo annuo RIA ed assegni "ad personam" personale comunque cessato dal servizio a far data dal 01.01.2000					€	2.924,96
CCNL 22/01/2004	<b>Articolo 32, comma 1</b> - Incremento risorse art. 31, comma 2, dello 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.					€	2.275,29
	Monte salari 2001		0,62%	€	-		
CCNL 22/01/2004	<b>Articolo 32, comma 2 e 3</b> - Ulteriore incremento risorse art. 31, comma 2, dello 0,50% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001, in quanto la spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti accertate a consuntivo 2001.						
	Spesa personale		Entrate correnti		%	# DIV/OI	
	Monte salari 2001	€	-	0,50%	€	-	
CCNL 22/01/2004	<b>Articolo 32, comma 7</b> La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nei commi 3, 4, 5 e 6, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è					€	-
	Spesa personale		Entrate correnti		%	# DIV/OI	
	Monte salari 2001		0,20%	€	-		
CCNL 9/05/06	<b>Articolo 4 - c. 1</b> Incremento pari allo 0,5% monte salari 03 esclusa dirigenza con rapporto tra spesa personale ed entrate correnti =< 39% (rispetto del comma 7 e 8)					€	-
	Spesa personale		Entrate correnti		%	# DIV/OI	
	Monte salari 2003		0,50%	€	-		
CCNL 9/05/06	<b>Articolo 6</b> Importo risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 32, comma 40 D.L. n. 269/2003 (vincolate alla retribuzione di risultato ...)					€	-
CCNL 9/05/06	<b>Dichiarazione congiunta n. 4 CCNL 9/05/06</b> Incremento valori posizione economica (dichiarazione congiunta n. 4 CCNL 9/05/06 e n. 14 CCNL 22/01/04)					€	-
CCNL 11/04/08 (a partire dall'anno 2008)	<b>Articolo 8 c. 2</b> A decorrere dal 31/12/2007 e a valere sull'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, c.2 CCNL 22/01/2004 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al c. 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non					€	-
	Spesa personale		Entrate correnti		%	# DIV/OI	
	Monte salari 2005		0,60%	€	-		
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>						€	<b>34.112,64</b>

2012:

COSTITUZIONE FONDO PRODUTTIVITA' COLLETTIVA - ANNO 2012					
TABELLA A/1 FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE - Art. 31 C.C.N.L. 22.01.2004					
PARTE 1^: RISORSE STABILI		Articolo 31, comma 2 CCNL 22.1.2004			
CCNL di RIFERIMENTO	DESCRIZIONE DELLA FONTE DEL FINANZIAMENTO				IMPORTO
CCNL 01/04/1999	<b>Articolo 14, comma 4</b> - Risparmi riduzione 3% risorse lavoro straordinario anno 1999				€ -
	Fondo anno 1999		3%	€ -	
CCNL 01/04/1999	<b>Articolo 15, comma 1, lettera a)</b> - Risorse ex art. Art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) CCNL 6/7/1995, nonché quota parte risorse lettera a) stesso art. 31, c. 2, già destinate per lavoro straordinario ex q.f. VII ed VIII incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni				€ 17.222,47
CCNL 01/04/1999	<b>Articolo 15, comma 1, lettera b)</b> - Risorse aggiuntive art. 32 CCNL 6/7/95 e art. 3 CCNL 16/7/96: 0,5% monte salari 1993 e 0,65% monte salari 1995 nel rispetto delle disponibilità di bilancio.				
CCNL 01/04/1999	<b>Articolo 15, comma 1, lettera c)</b> - Risorse aggiuntive art. 32 CCNL 6/7/95 e art. 3 del CCNL 16.07.1996 0,8% del monte salari 1995, se la spesa del personale del 1998 è inferiore a quella del 1997 salvo gli incrementi contrattuali				€ -
CCNL 01/04/1999	<b>Articolo 15, comma 1, lettera f)</b> - Somme derivanti dal riassorbimento trattamenti economici difformi				€ -
CCNL 01/04/1999	<b>Articolo 15, comma 1, lettera g)</b> - Risorse destinate al LED con selezioni fino al 31/12/1998, ovvero in riferimento al numero dei LED che poteva essere attribuito entro detta data e da destinare al fondo per la progressione economica.				€ 5.860,42
CCNL 01/04/1999	<b>Articolo 15, comma 1, lettera h)</b> - Indennità di £. 1.500.000 ex VIII art. 37, comma 4, CCNL 06/07/1995				€ -
CCNL 01/04/1999	<b>Articolo 15, comma 1, lettera i)</b> - Risparmi per riduzione dirigenza, max 0,2% monte salari dirigenza				€ -
CCNL 01/04/1999	<b>Articolo 15, comma 1, lettera j)</b> - 0,52% monte salari anno 1997 così come determinato a consuntivo				€ 1.941,00
	Monte salari 1997		0,52%	€ -	
CCNL 01/04/1999	<b>Articolo 15, comma 5</b> - Risorse aggiuntive per assunzione di personale per compensare l'incremento stabile della dotazione organica.				
CCNL 05/10/2001	<b>Articolo 4, comma 1</b> - Incremento risorse art. 15 CCNL 01/04/1999 dell' 1,1% del monte salari dell'anno 1999				€ 3.888,50
	Monte salari 1999		1,1%	€ -	
CCNL 05/10/2001	<b>Articolo 4, comma 2</b> - Incremento risorse art. 15 CCNL 01/04/1999 dell'importo annuo RIA ed assegni "ad personam" personale comunque cessato dal servizio a far data dal 01.01.2000				€ 2.924,96
CCNL 22/01/2004	<b>Articolo 32, comma 1</b> - Incremento risorse art. 31, comma 2, dello 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.				€ 2.275,29
	Monte salari 2001		0,62%	€ -	
CCNL 22/01/2004	<b>Articolo 32, comma 2 e 3</b> - Ulteriore incremento risorse art. 31, comma 2, dello 0,50% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001, in quanto la spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti accertate a consuntivo 2001.				
	Spesa personale	Entrate correnti	%	# DIV/OI	
	Monte salari 2001	€ -	0,50%	€ -	
CCNL 22/01/2004	<b>Articolo 32, comma 7</b> La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nei commi 3, 4, 5 e 6, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è				€ -
	Spesa personale	Entrate correnti	%	# DIV/OI	
	Monte salari 2001		0,20%	€ -	
CCNL 9/05/06	<b>Articolo 4 - c. 1</b> Incremento pari allo 0,5% monte salari 03 esclusa dirigenza con rapporto tra spesa personale ed entrate correnti =< 39% (rispetto del comma 7 e 8)				€ -
	Spesa personale	Entrate correnti	%	# DIV/OI	
	Monte salari 2003		0,50%	€ -	
CCNL 9/05/06	<b>Articolo 6</b> Importo risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 32, comma 40 D.L. n. 269/2003 (vincolate alla retribuzione di risultato ...)				€ -
CCNL 9/05/06	<b>Dichiarazione congiunta n. 4 CCNL 9/05/06</b> Incremento valori posizione economica (dichiarazione congiunta n. 4 CCNL 9/05/06 e n. 14 CCNL 22/01/04)				
CCNL 11/04/08 (a partire dall'anno 2008)	<b>Articolo 8 c. 2</b> A decorrere dal 31/12/2007 e a valere sull'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, c.2 CCNL 22/01/2004 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al c. 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non				€ -
	Spesa personale	Entrate correnti	%	# DIV/OI	
	Monte salari 2005		0,60%	€ -	
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>					<b>€ 34.112,64</b>

## Sezione II - Risorse variabili

2010:

TABELLA A/2 FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE – Art. 31 C.C.N.L. 22.01.2004			
PARTE 2^: RISORSE VARIABILI		Articolo 31, comma 3	
CCNL di RIFERIMENTO	DESCRIZIONE DELLA FONTE DEL FINANZIAMENTO	IMPORTO	
CCNL 01/04/1999	<b>Articolo 15, comma 1 lettera d)</b> come sostituito dall'art. 4, comma 4, del CCNL 5/10/2001 - somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997 (contratti di sponsorizzazione, convenzioni per consulenze e servizi aggiuntivi, contributi dell'utenza).	€ -	
CCNL 01/04/1999	<b>Articolo 15, comma 1, lettera e)</b> come integrato dall'art. 4, comma 3, del CCNL 5/10/2001 - 20% delle economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, comma 57, della legge 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni (economie 30% al bilancio, 50% incentivi mobilità e 20% produttività individuale e collettiva.)	€ -	
CCNL 01/04/1999	<b>Articolo 15, comma 1, lettera k)</b> - Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o risultati del personale, come da seguente prospetto:	€ 3.714,50	
	Normativa di riferimento		
	art. 18 legge 109/1994 e s.m.i. (D.Lgs. 163/2006 art. 92)		
	art. 59, c. 1, l.p) Dlgs 446/97 (attività di accertamento ICI)		
	l.r. 23.05.1997, n. 19	€ 3.714,50	
	sommano	€ 3.714,50	
CCNL 01/04/1999	<b>Articolo 15, comma 2</b> - Eventuale integrazione, in sede di contrattazione decentrata integrativa, sino ad un massimo dell'1,2% del monte salari riferito all'anno 1997	€ -	
	monte salari anno 1997	Integrazione	tot integrazione
		1,20%	€ -
CCNL 01/04/1999	<b>Articolo 15, comma 5</b> - Attivazione nuovi servizi ed attività e/o processi di riorganizzazione finalizzati all'ampliamento di quelli esistenti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche	€ -	
CCNL 14/09/2000	<b>Articolo 54</b> - Quota parte rimborso spese notificazione atti Amministrazione Finanziaria	€ -	
CCNL 11/04/08 (solo per l'anno 2008)	<b>art. 8 – c. 3 lett. A</b> Incremento fino al massimo dello 0,3% monte salari 03 esclusa dirigenza con rapporto tra spesa personale ed e.c. (entrate correnti) tra 25% e 32% (rispetto del comma 7 e 8).		
	<b>Oppure</b>		
	<b>art. 8 – c. 3 lett. B</b> Incremento fino ad un massimo del 0,9% monte salari 05 esclusa dirigenza con rapporto tra spesa personale ed entrate correnti inferiore al 25% .		
CCNL 4/06/09 (solo per l'anno 2009)	<b>art. 4 – c. 2 lett. A</b> Comma 2: Presso gli Enti Locali e riconosciuta, a decorrere dal 31.12.2008 ed a valere per l'anno 2009, la disponibilità di risorse aggiuntive per la contrattazione decentrata integrativa, di natura variabile, ai sensi dell'art. 31 c. 3 CCNL 22.1.2004, nel rispetto del vigente sistema di relazioni sindacali: <b>Nel limite del 1% del Monte Salari 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora gli Enti siano in possesso dei requisiti di cui al comma 1 ed il rapporto tra spesa personale ed entrate correnti sia non superiore al 38%</b>		
	<b>art. 4 – c. 2 lett. B</b> Nel limite dell' 1,5% del predetto Monte Salari, qualora gli Enti oltre ai requisiti di cui al comma 1, dimostrino il possesso dell'ulteriore requisito del Rispetto del Patto di stabilità interno anche per l'anno 2008, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia, ed il rapporto tra spesa personale ed entrate correnti sia non superiore al 31%.		
<b>4.)</b>	<b>TOTALE FONDO RISORSE VARIABILI</b>	<b>€ 3.714,50</b>	

2011:

TABELLA A/2 FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE – Art. 31 C.C.N.L. 22.01.2004			
PARTE 2^: RISORSE VARIABILI		Articolo 31, comma 3	
CCNL di RIFERIMENTO	DESCRIZIONE DELLA FONTE DEL FINANZIAMENTO	IMPORTO	
CCNL 01/04/1999	<u>Articolo 15, comma 1 lettera d)</u> come sostituito dall'art. 4, comma 4, del CCNL 5/10/2001 – somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997 (contratti di sponsorizzazione, convenzioni per consulenze e servizi aggiuntivi, contributi dell'utenza).	€	-
CCNL 01/04/1999	<u>Articolo 15, comma 1, lettera e) come integrato dall'art. 4, comma 3, del CCNL 5/10/2001</u> <b>ABROGATO DALL'ART. 73 c. 2 lett. c) D.LGS 112/2008</b> – 20% delle economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, comma 57, della legge 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni (economie 30% al bilancio, 50% incentivi mobilità e 20% produttività individuale e	€	-
CCNL 01/04/1999	<u>Articolo 15, comma 1, lettera k)</u> – Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o risultati del personale, come da seguente prospetto:	€	3.714,50
	<i>Normativa di riferimento</i> Lr. 23.05.1997, n. 19	€	3.714,50
	<b>TOTALE</b>	€	<b>3.714,50</b>
CCNL 01/04/1999	<u>Articolo 15, comma 2</u> – Eventuale integrazione, in sede di contrattazione decentrata integrativa, sino ad un massimo dell'1,2% del monte salari riferito all'anno 1997	€	-
	Monte salari 1997	1,20%	0
CCNL 01/04/1999	<u>Articolo 15, comma 5</u> – Attivazione nuovi servizi ed attività e/o processi di riorganizzazione finalizzati all'ampliamento di quelli esistenti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche	€	-
CCNL 14/09/2000	<u>Articolo 54</u> – Quota parte rimborso spese notificazione atti Amministrazione Finanziaria	€	-
CCNL 11/04/08 <i>(solo per l'anno 2008)</i>	<u>art. 8 - c. 3 lett. A</u> Incremento fino al massimo dello 0,3% monte salari 05 esclusa dirigenza con rapporto tra spesa personale ed e.c. (entrate correnti) tra 25% e 32% (rispetto del comma 7 e 8).		
	<b>Oppure</b>		
	<u>art. 8 - c. 3 lett. B</u> Incremento fino ad un massimo del 0,9% monte salari 05 esclusa dirigenza con rapporto tra spesa personale ed entrate correnti inferiore al 25% .		
<b>4A) TOTALE PARTE 2^: RISORSE VARIABILI</b>		<b>€</b>	<b>3.714,50</b>

2012:

TABELLA A/2 FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE – Art. 31 C.C.N.L. 22.01.2004			
PARTE 2^: RISORSE VARIABILI		Articolo 31, comma 3	
CCNL di RIFERIMENTO	DESCRIZIONE DELLA FONTE DEL FINANZIAMENTO	IMPORTO	
CCNL 01/04/1999	<u>Articolo 15, comma 1 lettera d)</u> come sostituito dall'art. 4, comma 4, del CCNL 5/10/2001 – somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997 (contratti di sponsorizzazione, convenzioni per consulenze e servizi aggiuntivi, contributi dell'utenza).	€	-
CCNL 01/04/1999	<u>Articolo 15, comma 1, lettera e) come integrato dall'art. 4, comma 3, del CCNL 5/10/2001</u> <b>ABROGATO DALL'ART. 73 c. 2 lett. c) D.LGS 112/2008</b> – 20% delle economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, comma 57, della legge 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni (economie 30% al bilancio, 50% incentivi mobilità e 20% produttività individuale e	€	-
CCNL 01/04/1999	<u>Articolo 15, comma 1, lettera k)</u> – Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o risultati del personale, come da seguente prospetto:	€	3.714,50
	<i>Normativa di riferimento</i> Lr. 23.05.1997, n. 19	€	3.714,50
	<b>TOTALE</b>	€	<b>3.714,50</b>
CCNL 01/04/1999	<u>Articolo 15, comma 2</u> – Eventuale integrazione, in sede di contrattazione decentrata integrativa, sino ad un massimo dell'1,2% del monte salari riferito all'anno 1997	€	-
	Monte salari 1997	1,20%	0
CCNL 01/04/1999	<u>Articolo 15, comma 5</u> – Attivazione nuovi servizi ed attività e/o processi di riorganizzazione finalizzati all'ampliamento di quelli esistenti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche	€	-
CCNL 14/09/2000	<u>Articolo 54</u> – Quota parte rimborso spese notificazione atti Amministrazione Finanziaria	€	-
CCNL 11/04/08 <i>(solo per l'anno 2008)</i>	<u>art. 8 - c. 3 lett. A</u> Incremento fino al massimo dello 0,3% monte salari 05 esclusa dirigenza con rapporto tra spesa personale ed e.c. (entrate correnti) tra 25% e 32% (rispetto del comma 7 e 8).		
	<b>Oppure</b>		
	<u>art. 8 - c. 3 lett. B</u> Incremento fino ad un massimo del 0,9% monte salari 05 esclusa dirigenza con rapporto tra spesa personale ed entrate correnti inferiore al 25% .		
<b>4A) TOTALE PARTE 2^: RISORSE VARIABILI</b>		<b>€</b>	<b>3.714,50</b>

Tra le voci di integrazione della parte variabile del fondo vi sono i Fondi attribuiti ai sensi della L. R. 19/1997 confluiti nel Fondo Unico a partire dall'anno 2007 per un importo cristallizzato all'anno 2006 pari a € 3714,50 e inseriti in apposita voce ai sensi dell'art. 15 c. 1 lett. k).

### Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

<b>DECURTAZIONE CESSAZIONI ART. 9 C. 2 BIS L.122/2010 PARTE STABILE anni 2011 e 2012</b>	€	<b>775,29</b>
	-	
<b>DECURTAZIONE CESSAZIONI ART. 9 C. 2 BIS L.122/2010 PARTE VARIABILE anni 2011 e 2012</b>	€	<b>84,42</b>
<b>ALTRE DECURTAZIONI (ATA, nuove PO, nuova classificazione V qual)</b>	€	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DECURTAZIONI</b>	€	<b>859,71</b>

Ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis del dl 78/2010 che prevede il "blocco" per il triennio 2011/2013 (esteso al 2014 dalla manovra estiva 2011) del trattamento accessorio e la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza alla cessazione dal servizio di personale e alla luce della la circolare n. 12 del 2011 della Ragioneria Generale sulle modalità di calcolo della riduzione di cui al punto precedente, l'Ente deve decurtare il fondo delle risorse umane (sia parte stabile che parte variabile) poiché la media presunta dei dipendenti al 31.12.2012 si è ridotta da 22 unità di personale (media del 2010) a 21,50 unità (media 2011) a 21,50 unità (media 2012) e pertanto il fondo per gli anni 2011 e 2012 deve essere ridotto della quota proporzionale. Tale importo, ai sensi della richiamata circolare n.12, viene determinato in un importo complessivo pari ad € 859,71, viene calcolato in misura proporzionale al personale cessato, ovvero sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma dei presenti, rispettivamente, al 1 gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo. Tale metodo di calcolo è stato inserito direttamente nello schema del fondo, sia come riduzione della parte stabile sia di quella variabile.

### **Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

- a) Rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.

Come evidenziato dalla tabella, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto) sono completamente finanziate dalle risorse stabili, e si rileva che oltre alla copertura di dette indennità si presenta una ulteriore disponibilità residua di risorse utili per finanziare il riconoscimento delle indennità variabili oggetto di contrattazione.

- b) Rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Si evidenzia che le quote della produttività sono distribuite in base al merito espresso dall'esito della valutazione della performance organizzativa e individuale, elaborata in apposita scheda di valutazione nel rispetto del Sistema di Valutazione approvato dall'Ente, e ripartite secondo tale criterio:

- Per valutazioni maggiori al **90%**, distribuzione del 100% del premio previsto ad inizio anno;

- Per valutazioni comprese tra  $\geq 85\%$  ÷  $\leq 90\%$  distribuzione del 90% del premio
- Per valutazioni comprese tra  $\geq 60\%$  ÷  $< 85\%$  in maniera direttamente proporzionale del premio previsto ad inizio anno;
- Per valutazioni inferiori al 60%, nessun attribuzione del premio di produttività.

#### Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

##### Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

- Rispetto dei vincoli di bilancio:** l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio 2013;
- Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale** Le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse (Vedi Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II)
- Imputazione nel Bilancio:** La destinazione dei fondi disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova finanziamento nel bilancio 2010-2011-2012 come segue:
  - le voci di utilizzo fisse (Indennità di comparto e progressioni orizzontali già in atto) saranno imputate ai capitoli/interventi di spesa previsti in bilancio per ciascun dipendente;
  - la restante parte di utilizzo oggetto di contrattazione (fondo generale e indennità individuali) sarà imputata all'intervento 1.01.02..01 del bilancio 2013 gestione competenza.
  - le voci relative agli incentivi di cui all'art. 92 del D. Lgs 163/2006 saranno iscritte negli stanziamenti dei diversi interventi a cui si riferiscono;

##### Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il Fondo costituito per gli anni 2011 e 2012, così come previsto dalla L. 122/2010 rispettano il limite imposto dal Fondo determinato per l'anno 2010 come sotto illustrato.

Gli importi sotto indicati sono relativi al fondo costituito, comprensivo delle economie e delle risorse temporaneamente inserite all'esterno del Fondo come riportati nel Totale del Modulo III e decurtate delle sole voci NON soggette al rispetto del limite del Fondo 2010 (Incentivo per Progettazione, Art. 92 D. Lgs 163/2006 e compensi ISTAT).

RIEPILOGO COSTITUZIONE FONDO	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
TOTALE FONDO + RISORSE ESTERNE (TOT. MODULO III)	37.827,14	37.827,14	37.827,14
Quote art. 15 lett. K (compensi ISTAT)			-
Quote art. 15 lett. K (art. 92 D. Lgs 163/2006)			-
Quote art. 15 lett. K (avvocatura)			-
Economie anno precedente (Fondo straordinario e			-

Fondo produttività)			
Economie Piani razionalizzazione art. 16 c. 5 L. 122/2011			=
<b>TOTALE FONDO SOGGETTO A LIMITE</b>	<b>37.827,14</b>	<b>37.827,14</b>	<b>37.827,14</b>

Per quanto riguarda la spesa, esaminata la parte di utilizzo oggetto della contrattazione, si evidenzia che a consuntivo risulta rispettato **il limite della possibilità di spesa del Fondo** dell'anno precedente.

<b>RIEPILOGO RISORSE UTILIZZATE</b>	<b>ANNO 2010</b>	<b>ANNO 2011</b>	<b>ANNO 2012</b>
TOTALE FONDO DECURTATO	37.827,14	36.967,43	36.967,43
TOTALE UTILIZZO parte stabile	30.047,33	29.650,66	29.650,66
<b>Risorse disponibili alla contrattazione</b>	<b>7.779,81</b>	<b>7.313,77</b>	<b>7.313,77</b>

Dal prospetto relativo alla spesa prevista, le risorse verranno utilizzate integralmente, pertanto non si realizzano economie.

Tali risorse sono al netto delle voci esterne al Fondo (Incentivo per Progettazione, Art. 92 D. Lgs 163/2006 e compensi ISTAT e altro), poiché gli eventuali residui che si dovessero creare, relativi a tali incrementi, non costituiscono economie da rinviare all'anno successivo, bensì economia di bilancio.

### **Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D. Lgs. n. 165/2001, l'ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anni 2010 – 2011 - 2013, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2013. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2013;

La costituzione dei fondi per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale di cui all'articolo 1, comma 557 della legge 296/2006.

L'Ente non versa in condizioni deficitarie.

Sorgono 20.06.2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Rag. Salvatore Casula

